



AMBIENTHESIS

Comunicato Stampa

Il Consiglio di Amministrazione di Ambientthesis S.p.A. approva
il Bilancio Consolidato ed il Progetto di Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2014

* * * *

Approvato il bilancio consolidato per l'anno 2014:
perdite consolidate a 11,044 milioni

- ricavi di euro 49,719 milioni (59,783 nel 2013)
- margine operativo lordo di euro -3,173 milioni (1,029 nel 2013)
- risultato operativo netto di euro -7,746 milioni (-3,207 nel 2013)
- risultato netto finale di euro -11,044 milioni (-2,356 nel 2013)
- patrimonio netto 61,039 milioni (71,927 nel 2013)
- posizione finanziaria netta di euro -11,216 milioni (-14,959 nel 2013)

Approvato il progetto di bilancio di esercizio della Capogruppo per l'anno 2014:

- ricavi di euro 49,820 milioni (60,405 nel 2013)
- margine operativo lordo di euro -5,636 milioni (-0,839 nel 2013)
- risultato operativo netto di euro -8,365 milioni (-3,021 nel 2013)
- risultato netto finale di euro -11,434 milioni (-0,987 nel 2013)

Proposta all'Assemblea in ordine al risultato d'esercizio

- integrale copertura della perdita di esercizio mediante parziale utilizzo delle riserve accantonate nei precedenti esercizi

Convocata l'assemblea degli azionisti a Milano per il 26 maggio 2015 in prima convocazione e per il 28 maggio 2015 in seconda convocazione

Segrate, 15 aprile 2015

Il Consiglio di Amministrazione di Ambienthesis S.p.A. – Società capofila del Gruppo operante nel settore del trattamento e smaltimento dei rifiuti industriali e delle bonifiche ambientali – riunitosi oggi a Segrate (MI) sotto la Presidenza di Alberto Azario ha approvato il Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2014 ed il Progetto di Bilancio di Ambienthesis S.p.A. al 31 dicembre 2014.

L'esercizio 2014 è connotato da una perdita consolidata di euro 11,044 milioni.

euro/1000			
DATI ECONOMICI	Gruppo ATH al 31.12.2014	Gruppo ATH al 31.12.2013	Variazione %
Ricavi	49.719	59.783	-16,8%
Costi operativi	-52.892	-58.754	-10,0%
Margine operativo lordo	-3.173	1.029	nc
Ammortamenti e svalutazioni	-4.573	-4.236	8,0%
Margine operativo netto	-7.746	-3.207	141,5%
Risultato ante imposte	-6.943	-3.013	130,4%
Risultato netto finale - Utile/(Perdita)	-11.044	-2.356	368,8%

euro/1000			
DATI PATRIMONIALI	Gruppo ATH al 31.12.2014	Gruppo ATH al 31.12.2013	Variazione %
Capitale circolante netto	11.223	20.021	-43,9%
Totale attività	129.864	136.827	-5,1%
Patrimonio netto	61.039	71.927	-15,1%

euro/1000			
PFN	Gruppo ATH al 31.12.2014	Gruppo ATH al 31.12.2013	Variazione %
Posizione finanziaria netta	-11.216	-14.959	-25,0%

Andamento della gestione

I ricavi netti di vendita consolidati generati dal Gruppo Ambienthesis sono stati pari a 49.719 migliaia di Euro, in diminuzione del 16,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (59.783 migliaia di Euro).

La composizione per area operativa dei ricavi consolidati dell'esercizio 2014, riflette una contrazione generalizzata nel fatturato, che riguarda, principalmente, l'area di business delle bonifiche ambientali, i cui ricavi passano da

11.821 migliaia di Euro del 2013 ai 5.332 migliaia di Euro del 2014 e, in quota inferiore, l'area relativa alla costruzione impiantistica, entrambe contrassegnate da una fase ciclica negativa.

Si rammenta, inoltre, che, a far data dall'aprile 2014, la controllante Ambienthesis S.p.A., non potendo disporre di ulteriore biogas e quindi non potendo più conseguire ricavi (nel 2013 pari a 531 migliaia di Euro), ha ceduto alle parti correlate Ind.Eco. S.r.l. e GEA S.r.l. i rami d'azienda, costituiti principalmente da impianti, macchinari e attrezzature, volti alla produzione di energia elettrica mediante utilizzo di gas di origine biologica proveniente, rispettivamente, dagli stabilimenti di Borgo Montello (LT) e Sant'Urbano (PD), realizzando una plusvalenza di circa 52 migliaia di Euro. Pertanto, alla data del 31 dicembre 2014 i ricavi derivanti dalla produzione di energia elettrica risultano essersi azzerati.

Il margine operativo lordo consolidato è stato pari a -3.173 migliaia di Euro, contro un risultato positivo di +1.029 migliaia di Euro del 2013. Il suddetto margine è stato però inficiato dalla svalutazione totale del credito verso Ilva S.p.A., come detto più approfonditamente oltre, per 1.758 migliaia di Euro, e da rideterminazioni di valore che hanno interessato commesse in corso (per 2.603 migliaia di Euro).

Quindi, se si riconfigurasse il margine operativo lordo 2014 al netto di questi componenti negativi di reddito, lo stesso sarebbe stato positivo nell'ordine di 1.188 migliaia di Euro, mentre il margine operativo lordo dell'esercizio precedente, che conteneva proventi non ricorrenti per 785 migliaia di Euro, avrebbe raggiunto l'importo di 244 migliaia di Euro, con un conseguente differenziale tra un esercizio e l'altro di 944 migliaia di Euro (+ 396,9%).

E' necessario segnalare, a giustificazione della non soddisfacente performance reddituale, come l'esercizio 2014 abbia registrato il minimo storico per quel che riguarda la valorizzazione delle attività di costruzione impiantistica e avanzamento dei lavori di bonifica ambientale e come di contro per queste stesse attività ci si attenda, nei mesi a venire, uno sviluppo certamente più consistente dal punto di vista dei ricavi di competenza e più profittevole dal punto di vista delle risultanze economiche. A supporto di quanto appena detto è da ricordare la constatazione della ormai messa a regime di commesse quali la bonifica dei terreni "ex Falck" e la bonifica dell'area "ex Alumix".

Il risultato consolidato netto finale è stato negativo nella misura di Euro -11.044 migliaia (-2.356 migliaia di Euro nel pari periodo 2013), dopo aver speso ammortamenti e svalutazioni per 4.573 migliaia di Euro, svalutazione crediti per 2.075 migliaia di Euro, e imposte non ricorrenti per 5.776 migliaia di Euro.

Più specificamente, in merito agli accantonamenti ed alle svalutazioni di carattere non ricorrente, si segnala che:

- Tra i crediti commerciali risulta iscritto un credito di 2.768 migliaia di Euro per fatture emesse nei confronti di Ilva S.p.A.. Gli amministratori, non avendo al momento elementi certi per considerare questi crediti tra quelli che potranno beneficiare della prededucibilità – ai sensi del D.L. n. 1/2015 – in attesa di meglio comprendere ed approfondire le prime applicazioni della legge, e, nel caso specifico, le determinazioni che verranno assunte sullo stato passivo della amministrazione straordinaria della Ilva S.p.A. hanno, in via del tutto prudentiale, ritenuto di procedere all'integrale svalutazione della parte del suddetto credito ad oggi non ancora incassata e pari a 1.758 migliaia di Euro.
- Come riportato nelle precedenti Relazioni finanziarie, le società del Gruppo Ambienthesis S.p.A. ed Ecoitalia S.r.l. (ora fusa in Ambienthesis S.p.A.) hanno in essere alcuni contenziosi relativi alle imposte dirette e all'IVA che coprono gli esercizi chiusi al 30 settembre 2005, al 30 settembre 2006, al 31 dicembre 2006, 2007, 2008 e 2009 e le annualità IVA dal 2005 al 2009. Come indicato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, in data 9 dicembre 2013, ha nominato un CTU per la verifica, in particolare, di tutte le riprese effettuate dall'Agenzia delle Entrate sotto il profilo dell'attendibilità della contabilità delle società sopra citate. Il CTU nel mese di giugno 2014 ha depositato la sua relazione nella quale viene attestata l'attendibilità della contabilità della ricorrente, sicché la maggior parte delle riprese effettuate dall'Agenzia delle Entrate non appaiono, anche a giudizio del CTU, fondate. Successivamente la Società, sulla base degli esiti della CTU, si è dichiarata disponibile ad una istanza conciliativa al fine di chiudere una vertenza

importante per complessità ed entità. La Commissione ha dato quindi termine all'Agenzia delle Entrate di riservarsi ogni valutazione ed ha dapprima rinviato l'udienza al 24.11.2014 e poi al 25.05.2015.

Stante quanto sopra, il Gruppo ha provveduto ad accantonare nell'esercizio l'importo di 5.776 migliaia di Euro a fondo rischi, conformemente all'istanza di conciliazione avanzata da Ambientthesis S.p.A. e comprendente le maggiori imposte così come risultanti dalle relazioni effettuate dal CTU, oltre alle relative sanzioni ed interessi maturati.

Tra i segnali positivi è da sottolineare il miglioramento della posizione finanziaria netta complessiva (PFN) che, al 31 dicembre 2014, ha raggiunto l'importo di -11.216 migliaia di Euro (contro le -14.959 migliaia di Euro al termine del 2013) e la cui entità risulta fortemente condizionata dal mancato incasso del cospicuo credito, pari a 20.987 migliaia di Euro, vantato nei confronti di TR Estate Due S.r.l. (parte correlata), per le attività poste in essere per la bonifica delle aree "ex Sisas".

La misura della PFN, anche rispetto ai più recenti dati, così come il grado di leverage – inteso come rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto e pari a 0,18 – si mantengono apprezzabili.

Le acquisizioni di nuovi contratti "a commessa", pur segnando una flessione rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente, devono considerarsi di entità soddisfacente, anche in relazione ad un andamento di mercato caratterizzato, di recente, dalla presenza di opportunità di non grande rilevanza sia come numero di gare esitate, sia come importi complessivi posti a base delle stesse:

euro/1000			
ENTRATA ORDINI	Gruppo ATH al 31.12.2014	Gruppo ATH al 31.12.2013	Variazione %
TOTALE	14.963	19.279	-22,4%

Infine, il portafoglio ordini consolidato al 31 dicembre 2014, relativo alle sole attività "a commessa", è di circa 55,6 milioni di Euro.

Eventi significativi accaduti nel corso dell'esercizio

➤ Acquisizione di nuove commesse

Nei dodici mesi del 2014, l'acquisizione di nuovi contratti "a commessa" è stata complessivamente pari a 14.963 migliaia di Euro. Tale dato appare, alla luce dell'andamento riscontrato negli ultimi anni, comunque di un certo conforto:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
€ 6.013 migliaia	€ 15.878 migliaia	€ 15.219 migliaia	€ 19.279 migliaia

Come già evidenziato, il portafoglio ordini consolidato al 31 dicembre 2014, relativo alle sole attività "a commessa", è di circa 55,6 milioni di Euro, di cui 48,8 milioni di Euro nel comparto delle bonifiche ambientali e 6,7 milioni di Euro nel comparto della costruzione di impianti.

Tra gli ordini acquisiti nel periodo si segnala quanto segue:

- In data 4 aprile 2014 le società Ambienthesis S.p.A. e Germani S.p.A. hanno costituito, con quote rispettivamente pari al 90% e 10%, la società Grandi Bonifiche Società Consortile r.l., per l'affidamento del contratto di appalto delle attività di bonifica delle cosiddette aree “ex Falck” di Sesto San Giovanni (MI). Le menzionate attività di bonifica, che hanno avuto inizio in data 19/5/2014, riguarderanno, da subito, un primo lotto delle aree in questione, per un importo complessivo dei lavori pari a circa 22 milioni di Euro. Successivamente la committente Milanosesto S.p.A. ha esercitato l'opzione rilasciata da Ambienthesis S.p.A. per consentire l'ingresso di un soggetto terzo, Unirecuperi S.r.l., nel capitale della società consortile medesima. Infatti in data 17 giugno u.s., le società Ambienthesis S.p.A. e Unirecuperi S.r.l. hanno stipulato l'atto di compravendita con cui la prima ha ceduto alla seconda il 41% della partecipazione nel capitale sociale di Grandi Bonifiche Società Consortile S.r.l. e contestualmente è avvenuta anche la cessione dalla società Germani S.p.A. alla stessa Unirecuperi S.r.l. di un'ulteriore quota, pari all'8%, del capitale sociale della Consortile medesima. Per effetto delle citate operazioni di cessione quote, la nuova composizione societaria della Consortile risulta quindi essere la seguente: 49% Ambienthesis S.p.A., 49% Unirecuperi S.r.l. e 2% Germani S.p.A..
 - Esecuzione – da parte del raggruppamento di imprese costituito da Ambienthesis S.p.A. ed altri – delle opere di copertura finale, denominata “capping”, dei lotti 3 e 4 della discarica di Barricalla (TO), per un importo complessivo di 4.763 migliaia di Euro. La quota di competenza di Ambienthesis è pari a 1.743 migliaia di Euro.
 - In data 8 ottobre 2014, Ambienthesis S.p.A. ha acquisito la commessa di bonifica da amianto presso gli stabilimenti ILVA di Taranto, per un importo contrattuale di 298 migliaia di Euro.
 - In data 16 ottobre 2014, nell'ambito della commessa di bonifica in svolgimento presso il sito “Syndial” di Porto Marghera, è stata firmata una revisione contrattuale a favore di Ambienthesis S.p.A. per l'importo di 1.347 migliaia di Euro.
- Collaudato l'impianto di trattamento e smaltimento rifiuti di Daisy S.r.l. (società partecipata al 50%)

A seguito del completamento della fase di costruzione dell'impianto con annessa discarica ubicato in Barletta, nel mese di febbraio 2014 gli Enti di controllo hanno effettuato, presso il sito, la verifica ispettiva prevista per accertare la corrispondenza delle opere eseguite con quanto contemplato dall'autorizzazione integrata ambientale. Il sopralluogo è stato poi perfezionato in data 12 marzo 2014 con la stesura di un verbale attestante la nulla-osta degli Enti all'avvio dell'attività, previa esecuzione di alcuni interventi di minima rilevanza. L'apertura dell'impianto è stata effettuata il giorno 26 maggio 2014 e dal mese di luglio scorso sono iniziati i conferimenti. Questa nuova iniziativa permetterà di sfruttare spazi volumetrici per il business dei rifiuti industriali in Puglia: i ricavi potenziali, nell'arco di circa 5 anni, saranno dell'ordine dei 35/40 milioni di Euro.

➤ Commessa di bonifica area “Ex Sisas”

Come noto, TR Estate Due S.r.l. aveva affidato a Ambienthesis S.p.A., quale mandataria e capofila di un raggruppamento temporaneo di impresa, l'esecuzione di opere che TR Estate Due S.r.l., a propria volta, si era obbligata a realizzare sull'area denominata “Ex Sisas”, a precise e determinate condizioni, nei confronti del Ministero dell'Ambiente, della Regione Lombardia, della Provincia di Milano, del Comune di Pioltello e del Comune

di Rodano in forza dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 21.12.2007 e del successivo Atto Integrativo, in data 30.09.2009 – 15.10.2009.

Nel corso del 2011 la società TR Estate Due S.r.l. a seguito del venir meno delle condizioni, in particolare quella dell'equilibrio economico – finanziario dei costi di bonifica, previste dall'Accordo di Programma e dal successivo Atto Integrativo, interrompeva (così come, di conseguenza, le interrompeva l'ATI) l'esecuzione delle opere di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione dell'area di cui sopra – opere peraltro in parte non trascurabile e rilevante già realizzate e ad oggi definitivamente concluse.

TR Estate Due S.r.l. avviava quindi, innanzi al competente TAR Lombardia – Milano, apposito giudizio contro gli enti firmatari dall'Accordo di Programma e dall'Atto Integrativo nonché contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il medio tempore nominato Commissario Delegato, giudizio volto, per quanto noto, ad ottenere il debito risarcimento dei danni tutti subiti da TR Estate Due S.r.l. in ragione dei dedotti inadempimenti e, comunque, la restituzione delle spese tutte sostenute da TR Estate Due S.r.l. per gli interventi di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione urbanistica dell'area ex Sisas già eseguiti.

Difettando un componimento transattivo, il TAR Lombardia (II sez., RG 2260/2011), con sentenza depositata in data 31 ottobre 2013, n. 2402, sostanzialmente accoglieva il ricorso di TR Estate Due S.r.l., ordinando alla Regione Lombardia ed al Ministero dell'Ambiente di proporre alla società, entro 60 giorni decorrenti dalla notifica della sentenza, il pagamento di una somma determinata sulla base dei criteri esposti in sentenza, intesi, peraltro, a contenere l'ammontare del credito.

TR Estate Due S.r.l. poiché riteneva ingiustamente penalizzante un riconoscimento incompleto del proprio credito, proponeva avanti al Consiglio di Stato appello avverso la sentenza del TAR, impugnandola solo nella parte in cui non aveva riconosciuto il maggior importo spettante alla società (udienza di merito tenutasi lo scorso 4 novembre 2014). La sentenza veniva appellata altresì dalla Regione e dal Ministero dell'Ambiente.

Inoltre, TR Estate Due S.r.l. poiché, nel termine previsto, non aveva ricevuto alcuna proposta di pagamento da parte della Regione Lombardia e del Ministero dell'Ambiente, proponeva avanti al TAR Lombardia un giudizio di ottemperanza, volto ad ottenere l'esecuzione della sentenza del TAR 2402/2013 nella parte in cui essa aveva riconosciuto il credito della società ed aveva ordinato alle amministrazioni di pagarlo.

Il TAR Lombardia, rilevata l'inerzia delle amministrazioni nel dare esecuzione alla sentenza, accoglieva il ricorso per l'ottemperanza con sentenza non definitiva n. 1235 del 12 maggio 2014, ordinando alle amministrazioni di formulare un'offerta entro i successivi 30 giorni, ed avvertendo le stesse che, in difetto, sarebbe stato nominato un commissario ad acta ed applicate penali da ritardo.

Quest'ultima sentenza del TAR Lombardia veniva tuttavia sospesa dal Consiglio di Stato, con ordinanza n. 3178 del 16 luglio 2014, in vista della discussione degli appelli (sul merito di tutta la controversia) che si è tenuta nell'udienza del 4 novembre 2014.

Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 6164 del 17 dicembre 2014, confermava che *“appare fuori discussione che TR Estate abbia provveduto allo smaltimento dei rifiuti nella discarica “C”, oltre ad avere sostenuto oneri finanziari al momento dell'acquisto dell'immobile”* e che *“il rifiuto delle suindicate Amministrazioni pubbliche di non corrispondere alcunché alla ricorrente per il parziale adempimento non appare rispettoso dei criteri di buona fede contrattuale”* e condannava la Regione ed il Ministero al pagamento degli importi (a titolo di costi e spese) indicati nelle perizie di stima rese dall'Ing. Elefanti e dall'Ing. Albertalli, aumentate, fra l'altro, dei costi sostenuti da TR Estate Due S.r.l. per conto del Commissario, delegato ex OPCM 3874/2010, già accertati e ritenuti congrui dalla perizia “Albertalli”.

Le sentenze qui richiamate hanno, quindi, ordinato alle predette Amministrazioni di definire i predetti importi in contraddittorio con TR Estate Due S.r.l.. A tal fine la Regione Lombardia ha convocato la TR Estate Due S.r.l. per un primo incontro tenutosi il giorno 14 aprile 2015.

Nel frattempo, TR Estate Due S.r.l. ha comunque notificato e depositato un ricorso avanti al Consiglio di tanto per l'ottemperanza (i.e. esecuzione) della sentenza definitiva di condanna emessa nei confronti della Regione e del Ministero. Nell'arco del corrente anno è quindi prevedibile la definizione sostanziale del credito di TR Estate Due Srl.

Gli Amministratori auspicano la positiva prossima conclusione dei ricorsi sopra menzionati e ribadiscono di aver comunque posto in essere, a livello contrattuale ed extracontrattuale, tutte le azioni recuperatorie giudiziali necessarie, al fine di compiere ogni atto a tutela del patrimonio del Gruppo Ambienthesis, sia nei confronti di TR Estate Due S.r.l., sia nei confronti delle pubbliche amministrazioni, nonché di quanti altri che, con il loro comportamento, hanno concorso a cagionare il ritardo oggi sofferto dal Gruppo Ambienthesis nel conseguimento del pagamento del corrispettivo per le opere eseguite. La causa introdotta e iscritta al ruolo generale degli affari civili del Tribunale di Milano è stata definita con sentenza che ha confermato l'obbligo di TR Estate Due S.r.l. di pagare ad Ambienthesis S.p.A. l'importo di circa 24 milioni di Euro, pur non ravvisando una responsabilità diretta delle amministrazioni per il danno cagionato ad Ambienthesis.

Gli Amministratori, alla luce di quanto sopra, nella predisposizione del presente bilancio consolidato hanno pertanto ritenuto di non modificare le valutazioni effettuate circa la recuperabilità del credito in oggetto.

➤ Sadi Poliarchitettura S.r.l.

Si ritiene opportuno segnalare che in data 15 novembre 2014 la Sadi Poliarchitettura S.r.l., a suo tempo detenuta al 100% da Ambienthesis S.p.A. e poi ceduta nel corso del 2012 alla società Special Situations S.r.l., è stata dichiarata fallita.

In data 30 gennaio 2015, a seguito della dichiarazione di fallimento, la società Valdastico Immobiliare S.r.l. ha depositato istanza di insinuazione al passivo per la somma di complessivi, tra capitale ed interessi, 505 migliaia di Euro (378 migliaia di Euro al privilegio ex art. 2764 c.c. e 127 migliaia di Euro in prededuzione ex art. 111 LF) per canoni di locazione e indennità di occupazione derivanti dal contratto di locazione dell'immobile sito in Orgiano.

In data 18 febbraio 2015, il Curatore fallimentare ha trasmesso il progetto di stato passivo proponendo l'ammissione del credito vantato da Valdastico per 292 migliaia di Euro al privilegio, 1 migliaio di Euro al chirografo e non riconoscendo l'importo pari a 127 migliaia di Euro relativo ai canoni maturati successivamente la data del fallimento, nonché escludendo altre somme richieste a titolo di Iva ed interessi.

Successivamente in data 24 febbraio 2015 Valdastico ha presentato osservazioni scritte a sostegno della propria domanda e confutazione del progetto redatto dal Curatore, insistendo sull'insinuazione dell'integrale credito.

All'udienza del 4 marzo 2015, il Giudice Delegato ha rinviato ad altra udienza, che si terrà in data 22 aprile 2015, la trattazione della questione.

Gli Amministratori, non conoscendo la consistenza dell'attivo fallimentare, hanno svalutato integralmente i crediti verso Sadi Poliarchitettura S.r.l. derivanti dal contratto di locazione dell'immobile sito in Orgiano.

➤ Incrementata la quota della partecipazione di Green Holding S.p.A. nella controllante di Ambienthesis S.p.A.

In data 10 ottobre 2014, la controllante indiretta di Ambienthesis, Green Holding S.p.A., ha concluso un'operazione di acquisizione, da Gridway Holding S.A. (azionista terzo), di n. 70.000 azioni della società Blue Holding S.p.A., corrispondenti al 13,73% dell'intero capitale sociale della stessa Blue Holding S.p.A. (detentrica del 51,634% del capitale della emittente). Tra le clausole del contratto relativo alla suddetta acquisizione rientra, per la quota parte di pagamento dilazionato, anche la costituzione in pegno, a favore di Gridway Holding S.A. e senza diritto di voto, di n. 1.761.300 azioni di Ambienthesis S.p.A., pari all'1,9% del proprio capitale sociale.

A seguito dell'avvenuto trasferimento delle azioni, Green Holding S.p.A., che era già detentrica dell'80,34% del capitale sociale della Blue Holding S.p.A., ha ulteriormente aumentato la propria partecipazione diretta in quest'ultima, portandola al 94,07%.

➤ Credito "Jolly Rosso"

In merito al credito vantato da Ecoitalia S.r.l. (ora Ambientthesis S.p.A.) nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri si è registrato l'incasso dello stesso. La Tesoreria Provinciale dello Stato, in esecuzione dell'ordinanza emessa dal Tribunale di Roma in data 26 maggio 2014, ha infatti liquidato, in data 17 ottobre scorso, a favore di Ambientthesis S.p.A., la somma di Euro 4.275.502,30, comprensiva di interessi e competenze (quota capitale pari ad Euro 2.435.638,46).

➤ Indagine della Procura di Latina

Come segnalato in data 16 ottobre 2014 e poi successivamente in ragione degli ulteriori sviluppi, una indagine della Procura di Latina ha riguardato la discarica di Borgo Montello gestita dalla Ind.Eco S.r.l., società controllata da Green Holding S.p.A. ma estranea al perimetro quotato di cui Ambientthesis è Capogruppo.

In quell'ambito, erano stati oggetto, di un'ordinanza di fermo ai domiciliari gli Amministratori Andrea Grossi, Paola Grossi e Vincenzo Cimini e ciò per ipotesi di reato non riconducibili al loro ruolo ricoperto dagli stessi in Ambientthesis. Gli Amministratori Andrea Grossi e Vincenzo Cimini avevano quindi ritenuto di rassegnare le loro dimissioni dalla carica di Consiglieri di Amministrazione.

Deve darsi atto che sia il Tribunale del Riesame di Roma che la Corte di Cassazione hanno successivamente stabilito l'insussistenza dei reati contestati ed hanno annullato i provvedimenti di custodia cautelare. Ambientthesis precisa comunque la propria totale estraneità alla suddetta indagine.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

➤ Approvazione ampliamento della capacità ricettiva dell'impianto "La Torrazza"

Lo scorso 7 gennaio, l'Amministrazione della Città Metropolitana di Torino (già Ente Provincia di Torino), attraverso il proprio Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche e Sostenibilità Ambientale, ha emesso il provvedimento n. 312-47561/2014, avente ad oggetto la modifica sostanziale dell'Autorizzazione all'esercizio di cui è titolare la discarica per rifiuti speciali, pericolosi e non, gestita dalla società controllata La Torrazza S.r.l. e sita nel Comune di Torrazza Piemonte (TO), presso la Località "Fornace Nigra".

Tra le diverse nuove prescrizioni previste, tale modifica sostanziale riconosce alla La Torrazza S.r.l. l'espressa prerogativa a poter riprofilare il cosiddetto cumulo della cella "8" e, quindi, a poter abbancare nella cella medesima ulteriori 94.400 metri cubi di rifiuti, in aggiunta ai 346.600 metri cubi già precedentemente autorizzati.

➤ Approvazione progetto di variante commessa "Alumix"

Nel corso del mese di febbraio u.s., in relazione alla commessa avente ad oggetto la bonifica, la messa in sicurezza e il ripristino ambientale permanente dell'area "ex Alumix" sita nel Comune di Portoscuso (CI), è

stato sottoscritto il Verbale di Concordamento Prezzi concernente l'approvazione della cosiddetta "Variante Complessiva". A seguito della stessa, il nuovo importo contrattuale complessivo dei lavori risulta pari a 52.369.543 Euro, con un incremento dell'importo totale, rispetto a quello precedentemente approvato dalla stessa Committente, dell'ordine di 11.451.690 Euro.

Risorse umane e dati sull'occupazione

Nel 2014 il conto economico include 6.279 migliaia di Euro di costi per il personale a fronte di un organico di 117 unità.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dell'esercizio 2014 si sono manifestate condizioni di mercato poco favorevoli ma si sono gettate le basi per una crescita di fatturato che ci si attende possa produrre i suoi effetti a partire dal secondo trimestre 2015 :

- Il maggior contributo si stima venga sostenuto dal comparto delle attività di bonifica ambientale, forti della messa a regime di cantieri chiave quali quelli di Sesto San Giovanni (MI) e Portoscuso (CI).
- Sono in atto azioni commerciali tese a dare maggiore impulso ai quantitativi in entrata presso gli impianti di trattamenti del Gruppo sia per la linea dei rifiuti solidi e sia per la linea dei rifiuti liquidi.
- Saranno evidenti maggiori effetti sinergici relativamente all'ampliamento della capacità ricettiva dell'impianto "La Torrazza".
- Si potrà contare sulla oramai entrata in funzione, a piena capacità di trattamento, dell'impianto di Daisy (Barletta).

Il piano economico prospettico si pone come obiettivo quello di un raggiungimento, nel breve-medio termine, di ricavi di Gruppo di circa 70 milioni di Euro.

Ulteriori miglioramenti della posizione Finanziaria Netta sono attesi nel corso dell'anno 2015, anche per il prossimo auspicato incasso della posizione creditoria relativa alle opere eseguite a valere sulla commessa "Ex Sisas".

Tra gli obiettivi del management, nel corso del 2015, si prevede la presa in considerazione di operazioni che possano concorrere ad una crescita del fatturato anche per linee esterne.

Sintesi dei risultati economico – patrimoniali di Ambienthesis S.p.A. al 31 dicembre 2014

<i>euro/1000</i>			
DATI ECONOMICI	ATH al 31.12.2014	ATH al 31.12.2013	Variazione %
Ricavi	49.820	60.405	-17,5%
Margine operativo lordo	-5.636	-839	571,8%
Margine operativo netto	-8.365	-3.021	176,9%
Risultato ante imposte	-7.667	-1.726	344,2%
Risultato netto finale - Utile/(Perdita)	-11.434	-987	1058,5%

<i>euro/1000</i>			
DATI FINANZIARI E PATRIMONIALI	ATH al 31.12.2014	ATH al 31.12.2013	Variazione %
Posizione finanziaria netta	-6.339	-9.755	-35,0%
Totale attività	138.501	145.656	-4,9%
Patrimonio netto	73.483	84.988	-13,5%

Convocazione Assemblea degli Azionisti

Il Consiglio di Amministrazione, ricorrendo i presupposti di legge dovendo predisporre il bilancio consolidato, ha ritenuto di convocare l'Assemblea per l'approvazione del progetto di bilancio 2014 approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Di conseguenza, esso sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti fissata per il 26 maggio 2015 (ore 15) in prima convocazione e, in seconda convocazione, per il 28 maggio 2015 (ore 15).

Si prevede sin d'ora, data la composizione azionaria della Società, che l'Assemblea possa essere validamente tenuta il 26 maggio 2015.

Il Consiglio di Amministrazione proporrà altresì di provvedere all'integrale copertura della perdita di esercizio pari ad euro 11.433.695,08 mediante utilizzo delle seguenti riserve:

- Riserva utili esercizi precedenti Euro 3.739.799,54
- Riserva Straordinaria Euro 335.489,36
- Altre Riserve (Avanzo di Fusione) Euro 7.358.406,18

La convocanda Assemblea degli Azionisti sarà chiamata a deliberare in merito a:

- la proposta di approvazione del bilancio di esercizio 2014;
- la politica sulla remunerazione;
- la nomina di due Consiglieri di Amministrazione.

Segrate, 15 aprile 2015

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Alberto Azario

Il Gruppo Ambienthesis rappresenta, in Italia, uno dei principali operatori integrati nel settore delle bonifiche ambientali e della gestione dei rifiuti industriali.

Il Gruppo opera nei seguenti settori: bonifiche ambientali, recupero e smaltimento di rifiuti industriali, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ed ingegneria ambientale.

Per ulteriori informazioni:

Alberto Azario (Responsabile dei rapporti con gli investitori istituzionali e gli altri soci)

Tel. 02.4986768 – Fax 02.89380290

alberto.azario@ambienthesis.it

Ufficio Stampa:

Spriano Communication

Lorenza Spriano e Matteo Russo

Via della Posta, 10

20123 Milano

contatti: cell. 338/5020147

lspriano@sprianocommunication.com

In allegato si forniscono i seguenti prospetti di sintesi:

- Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata al 31/12/2014
 - Conto Economico consolidato al 31/12/2014

.....

- Situazione Patrimoniale e Finanziaria della Capogruppo al 31/12/2014
 - Conto Economico della Capogruppo al 31/12/2014

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31.12.2014

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

	31.12.2014	31.12.2013
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
ATTIVITA'		
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche	25.059	22.015
Investimenti Immobiliari	21.127	21.352
Avviamento	20.853	20.853
Immobilizzazioni immateriali	137	197
Partecipazioni	4.126	4.659
Altre Attività finanziarie	1.637	1.475
Attività per imposte anticipate	3.577	1.880
Altre attività	383	384
Totale attività non correnti	76.899	72.815
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze	11	10
Crediti commerciali	47.512	53.954
Attività per imposte correnti	751	751
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	1.962	1.803
Altre attività	2.139	4.199
Disponibilità liquide ed equivalenti	590	471
Totale attività correnti	52.965	61.188
Attività non correnti destinate alla vendita	0	2.824
TOTALE ATTIVITA'	129.864	136.827

	31.12.2014	31.12.2013
(Valori in migliaia di euro)	Totale	Totale
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	48.204	48.204
Riserve	26.288	28.488
Azioni proprie	(2.565)	(2.565)
Risultato di competenza del gruppo	(11.058)	(2.377)
<i>Patrimonio netto di gruppo</i>	60.869	71.750
Capitale e riserve di terzi	170	177
Totale patrimonio netto	61.039	71.927
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Passività finanziarie a lungo termine	953	1.252
Fondi per rischi ed oneri	13.596	6.471
Fondo per benefici ai dipendenti	1.176	1.103
Passività per imposte differite	1.095	1.200
Totale passività non correnti	16.820	10.026
PASSIVITA' CORRENTI		
Passività finanziarie a breve termine	10.898	13.326
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine	1.917	2.655
Debiti commerciali	33.471	32.937
Anticipi	465	11
Passività per imposte correnti	76	2
Altre passività correnti	5.178	5.943
Totale passività correnti	52.005	54.874
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	129.864	136.827

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	31.12.2014	31.12.2013
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
RICAVI		
Ricavi	49.049	59.575
Altri ricavi	670	208
Totale ricavi	49.719	59.783
COSTI OPERATIVI		
Acquisti materie prime, semilavorati e altri	(2.422)	(5.143)
Prestazioni di servizi	(37.703)	(42.726)
Costo del lavoro	(6.279)	(6.091)
Altri costi operativi ed accantonamenti	(6.488)	(4.794)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	(2.075)	785
MARGINE OPERATIVO LORDO	(3.173)	1.029
Ammortamenti e svalutazioni	(4.573)	(4.236)
MARGINE OPERATIVO NETTO	(7.746)	(3.207)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI		
Proventi Finanziari	1.663	207
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	1.602	165
Oneri Finanziari	(1.158)	(888)
Strumenti derivati	(20)	40
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI		
Proventi / (Oneri) su partecipazioni	318	835
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(6.943)	(3.013)
Imposte sul reddito	(4.101)	657
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	(5.776)	0
RISULTATO NETTO	(11.044)	(2.356)
RISULTATO NETTO ATTRIBUIBILE A:		
GRUPPO:	(11.058)	(2.377)
TERZI:	14	21
Indicatori per azione (in unità di euro)		
Utile/ (Perdita) base e diluito	(0,126)	(0,027)

PROSPETTI CONTABILI DELLA CAPOGRUPPO

AL 31.12.2014

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

(VALORI IN EURO)

	31.12.2014	31.12.2013
	totale	totale
ATTIVITA'		
Attività non correnti		
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni tecniche	16.125.219	13.689.306
Investimenti immobiliari	17.409.872	17.409.872
Avviamento	20.848.118	20.848.118
Immobilizzazioni immateriali	20.201	29.824
Partecipazioni	14.543.672	15.769.172
Altre attività finanziarie	7.718.879	6.562.449
Attività per imposte anticipate	3.003.995	1.221.177
Altre attività	383.050	384.881
Totale attività non correnti	80.053.006	75.914.799
Attività correnti		
Rimanenze	8.223	8.646
Crediti commerciali	48.442.236	55.862.788
Attività per imposte correnti	749.027	750.282
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	6.666.437	6.224.741
Altre attività	2.030.334	3.686.315
Disponibilità liquide ed equivalenti	551.496	383.995
Totale attività correnti	58.447.753	66.916.767
Attività non correnti destinate alla vendita	0	2.824.254
TOTALE ATTIVITA'	138.500.759	145.655.820

(VALORI IN EURO)

	31.12.2014	31.12.2013
	<u>totale</u>	<u>totale</u>
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto		
Capitale Sociale	48.204.000	48.204.000
Riserve	39.278.047	40.336.318
Azioni proprie	(2.564.876)	(2.564.876)
Utile (Perdita) d'esercizio	(11.433.695)	(987.288)
Totale patrimonio netto	73.483.476	84.988.154
Passività non correnti		
Passività finanziarie a lungo termine	952.231	1.251.710
Fondi per rischi ed oneri	6.125.763	123.825
Fondo per benefici ai dipendenti	1.154.853	1.088.130
Passività per imposte differite	1.094.957	1.200.142
Totale passività non correnti	9.327.804	3.663.807
Passività correnti		
Passività finanziarie a breve termine	11.052.790	13.317.300
Quota a breve termine di passività finanziarie a lungo termine	1.551.953	1.795.375
Debiti commerciali	38.345.319	37.013.323
Anticipi	465.447	11.170
Altre passività correnti	4.273.970	4.866.691
Totale passività correnti	55.689.479	57.003.859
Totale passività e Patrimonio netto	138.500.759	145.655.820

CONTO ECONOMICO

(VALORI IN EURO)

	31.12.2014	31.12.2013
	<u>totale</u>	<u>totale</u>
RICAVI		
Ricavi	49.217.332	60.111.250
Altri ricavi	603.108	293.741
Totale ricavi	49.820.440	60.404.991
COSTI OPERATIVI		
Acquisti materie prime, semilavorati e altri	(2.341.699)	(5.064.045)
Prestazioni di servizi	(42.089.757)	(47.838.425)
Costo del lavoro	(6.082.382)	(5.958.843)
Altri costi operativi ed accantonamenti	(4.942.679)	(2.382.791)
- di cui componenti non ricorrenti	(1.758.088)	784.592
MARGINE OPERATIVO LORDO	(5.636.077)	(839.113)
Ammortamenti e svalutazioni	(2.729.257)	(2.182.340)
MARGINE OPERATIVO NETTO	(8.365.334)	(3.021.453)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI		
Proventi finanziari	2.364.576	400.390
- di cui componenti non ricorrenti	1.602.154	165.440
Oneri finanziari	(1.144.920)	(851.894)
Strumenti derivati	(20.212)	36.400
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI		
Proventi / (Oneri) su partecipazioni	(501.274)	1.710.996
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(7.667.164)	(1.725.561)
Imposte sul reddito	(3.766.531)	738.273
- di cui componenti non ricorrenti	(5.775.638)	0
RISULTATO NETTO	(11.433.695)	(987.288)